

IL «KITSCH» NON RISPARMA GLI UOMINI DI CULTURA

QUANTO CATTIVO GUSTO NELLE CASE DEGLI ARTISTI

E' persino troppo facile fare dell'ironia a buon mercato sul cattivo gusto del nostro prossimo, soprattutto se appartiene alle categorie «subalterne» della nostra società, e riservare le prerogative del buon gusto ad alcuni privilegiati artisti, architetti, uomini di cultura.

Molto spesso, invece, più di quanto non si creda, anche di proprio il contrario: gente semplice, venuta dalla galleria, ha un'innata preferenza per il Cose Belle, mentre sofisticatissimi intellettuali — letterati, critici (per non parlare degli scienziati, quasi sempre ciechi e sordi) — hanno un gusto da loro specialisti.

Dico questo perché, a voler compiere una «tipologia» degli ambienti, delle abitudini, degli oggetti preferiti, a seconda delle classi sociali, delle professioni, della cultura, dell'educazione, del mestiere, e quanto mai arduo, improponibile addirittura.

Non è di oggi, del resto, l'«avanzamento» spesso anche dell'artista — più che il pittore, il letterato, il musicista, il poeta — è privo del più elementare senso per l'arte che non è la sua.

Ma è di oggi, del resto, l'«avanzamento» spesso anche dell'artista — più che il pittore, il letterato, il musicista, il poeta — è privo del più elementare senso per l'arte che non è la sua.

tando i giudizi dei «compententi», anche se non sempre mi convincono.

In altre parole: credo sia di tutto improponibile applicare le etichette di buono e cattivo gusto per quanto si riferisce al passato, tanto più se remoto, e, a vero, chi ostina a discutere di un Kitch dell'arte romana (paragonata a quella greca), o di un gusto «crudele e demotico» a proposito di quella arteca. Sono opinioni azzardate e assurde, che ci riportano a quei tempi — non tanto lontani, per la verità — quando nostri illustri filosofi parlavano del Barocco come d'un non stile, come d'una anti-arte.

Simili equivoci oggi non sono più frequenti, anche perché ci siamo abituati ad accettare ogni stile, d'ogni arte, d'ogni età. Ma questa supina adesione verso quello che è il patrimonio che il passato ci ha tramandato, non credo debba estendersi anche a quei periodi — storicamente prossimi — che abbiamo sotto mano e di cui abbiamo il diritto di ergersi a giudici.

Ecco perché mi sembra opportuno criticare certo atteggiamento di incongrua tra arredamento e opera d'arte (tanto più se non si tratta di un'opera d'arte), per la stessa ragione, non dico bollare d'infamia, ma trovare a ridere, circa alcune visioni incomprensibili verso l'arte e i suoi prodotti.

Non è di oggi, del resto, l'«avanzamento» spesso anche dell'artista — più che il pittore, il letterato, il musicista, il poeta — è privo del più elementare senso per l'arte che non è la sua.

La muraglia ininterrotta di stabilimenti, alberghi, case che rendono accessibile il bagnasciuga soltanto pagando pedaggi sempre più esosi è il risultato di concessioni rilasciate indiscriminatamente in zona demaniale.

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Una vignetta pubblicata dalla «Invenia», il quotidiano cinese agita il dibattito con sottile, «Bardisti», diffuse, «trattamento».

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

La muraglia ininterrotta di stabilimenti, alberghi, case che rendono accessibile il bagnasciuga soltanto pagando pedaggi sempre più esosi è il risultato di concessioni rilasciate indiscriminatamente in zona demaniale.

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Una vignetta pubblicata dalla «Invenia», il quotidiano cinese agita il dibattito con sottile, «Bardisti», diffuse, «trattamento».

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

La muraglia ininterrotta di stabilimenti, alberghi, case che rendono accessibile il bagnasciuga soltanto pagando pedaggi sempre più esosi è il risultato di concessioni rilasciate indiscriminatamente in zona demaniale.

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Una vignetta pubblicata dalla «Invenia», il quotidiano cinese agita il dibattito con sottile, «Bardisti», diffuse, «trattamento».

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

La muraglia ininterrotta di stabilimenti, alberghi, case che rendono accessibile il bagnasciuga soltanto pagando pedaggi sempre più esosi è il risultato di concessioni rilasciate indiscriminatamente in zona demaniale.

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Una vignetta pubblicata dalla «Invenia», il quotidiano cinese agita il dibattito con sottile, «Bardisti», diffuse, «trattamento».

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

La muraglia ininterrotta di stabilimenti, alberghi, case che rendono accessibile il bagnasciuga soltanto pagando pedaggi sempre più esosi è il risultato di concessioni rilasciate indiscriminatamente in zona demaniale.

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Una vignetta pubblicata dalla «Invenia», il quotidiano cinese agita il dibattito con sottile, «Bardisti», diffuse, «trattamento».

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

La muraglia ininterrotta di stabilimenti, alberghi, case che rendono accessibile il bagnasciuga soltanto pagando pedaggi sempre più esosi è il risultato di concessioni rilasciate indiscriminatamente in zona demaniale.

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Una vignetta pubblicata dalla «Invenia», il quotidiano cinese agita il dibattito con sottile, «Bardisti», diffuse, «trattamento».

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

La muraglia ininterrotta di stabilimenti, alberghi, case che rendono accessibile il bagnasciuga soltanto pagando pedaggi sempre più esosi è il risultato di concessioni rilasciate indiscriminatamente in zona demaniale.

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Una vignetta pubblicata dalla «Invenia», il quotidiano cinese agita il dibattito con sottile, «Bardisti», diffuse, «trattamento».

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia

Un elicottero della polizia sorvola la spiaggia affollatissima di Tor Valencia